

DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO DEL 14.03.2017
**PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DEL CENTRO
PER LE BIOTECNOLOGIE E LA RICERCA BIOMEDICA DELLA FONDAZIONE RI.MED A CARINI (PA)**

Premesse

Il presente disciplinare di gara (il “**Disciplinare**”), allegato al bando di gara (il “**Bando**”), di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al Bando, relative alla procedura di gara indetta dalla Fondazione Ri.MED (“**RiMED**” o la “**Fondazione**” o la “**Stazione appaltante**”), avente ad oggetto l’affidamento dei lavori per la costruzione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica di RiMED (il “**CBRB**”) a Carini (PA) (la “**Procedura**” o la “**Gara**”).

La Gara è stata disposta con delibera a contrarre del 21 dicembre 2016 (la “**Delibera**”), si svolge mediante procedura ristretta e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 59, 61, 91 e 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (il “**Codice appalti**”).

La Procedura è strutturata in due fasi:

- a. in una prima fase, RiMED, verifica il possesso e la regolarità dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo, previsti nel presente Disciplinare, degli operatori economici, di cui all’art. 3, comma 1, lett. p) del Codice appalti (l’“**Operatore**” o gli “**Operatori**”), che hanno presentato domanda di partecipazione. È prevista una ulteriore selezione degli Operatori risultati idonei, ai sensi dell’art. 91 del Codice appalti. Sul punto si rimanda a quanto specificato all’art. 15 del Disciplinare (“**Fase 1**”);
- b. in una seconda fase, all’esito della prima fase, gli Operatori, ammessi a partecipare alla Gara e selezionati secondo quanto specificato all’art. 15 del Disciplinare, sono invitati a presentare l’offerta tecnica ed economica, corredata dalla documentazione e dalle dichiarazioni richieste nella lettera di invito (la “**Lettera di invito**”), secondo tempi, modalità e condizioni ivi espressamente indicati (“**Fase 2**”).

Come precisato nella Delibera, in considerazione della natura dei lavori oggetto dell’appalto, da intendersi come “*lavori complessi*”, ex art. 3, comma 1, lett. oo) del Codice appalti, caratterizzati dall’utilizzo di materiali e componenti innovativi, da processi produttivi innovativi e di alta precisione dimensionale e qualitativa e, tra l’altro, dalla necessità di prevedere dotazioni impiantistiche non usuali, da un’indubbia complessità di funzionamento d’uso con necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità, non risulta possibile, né economicamente conveniente, suddividere lo stesso in lotti funzionali, ai sensi dell’art. 51 del Codice appalti.

La Stazione appaltante ha individuato l’ufficio di direzione dei lavori, ai sensi dell’art. 101, comma 2 del Codice appalti.

Il luogo di esecuzione dei lavori è Carini (PA).

CIG: 6945121F24; CUP: H22E06000040001.

Il Responsabile del procedimento (il “**RUP**”) è l’Ing. Massimo Inzerillo, e-mail: minzerillo@fondazionerimed.com e inzerillorimed@pec.it.

La documentazione di gara (la “**Documentazione di Gara**”), in questa Fase 1, comprende:

- Bando;
- Disciplinare con i relativi allegati, in particolare:
 - ALLEGATO A - domanda di partecipazione
 - ALLEGATO B - DGUE
 - ALLEGATO C - altre dichiarazioni

- ALLEGATO D - dichiarazioni operatori plurisoggettivi
- ALLEGATO E - dichiarazioni in merito ai requisiti di selezione
- ALLEGATO F - Protocollo di legalità sottoscritto il 4 luglio 2016 dalla Fondazione (il “**Protocollo**”)
- ALLEGATO G - Clausole di autotutela e patto d’integrità (il “**Patto d’integrità**”)
- ALLEGATO H - Documenti del Progetto Esecutivo, in particolare:
 - Relazione Generale
 - Planimetria Generale
 - Quadro Economico
 - Cronoprogramma.

Il progetto esecutivo validato (il “**Progetto**”), completo del relativo capitolato speciale d’appalto (il “**CSA**”) e dello schema di contratto (lo “**Schema**”), unitamente all’ulteriore documentazione ritenuta utile per la formulazione delle offerte, saranno resi disponibili agli Operatori selezionati, destinatari della Lettera d’invito.

Tutti i termini temporali indicati nel Disciplinare sono riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Si segnala che la Procedura è sottoposta all’accordo sulla vigilanza collaborativa siglato in data 22 dicembre 2016 tra la Fondazione e l’Autorità Nazionale Anticorruzione (“**ANAC**”).

1. Oggetto dell’appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. La Procedura ha ad oggetto la costruzione del CBRB e consiste nella realizzazione di un complesso di edifici con le seguenti funzioni principali:

- a. edifici con struttura in calcestruzzo armato ed in parte in acciaio destinati ai laboratori che si sviluppano su quattro elevazioni. Al livello seminterrato è prevista la realizzazione dello stabilimento utilizzatore, dei locali destinati alla diagnostica, dei laboratori principali e dei locali impianti al servizio del complesso. Ai livelli superiori è prevista la realizzazione di laboratori ed uffici per i ricercatori;
- b. edificio destinato agli uffici amministrativi con struttura portante in acciaio che si sviluppa su due elevazioni;
- c. edificio destinato ad auditorium con struttura portante in calcestruzzo armato e copertura con struttura in acciaio;
- d. edificio destinato ad ambulatori con struttura portante in calcestruzzo armato che si sviluppa su un’unica elevazione;
- e. parcheggio realizzato con struttura portante in calcestruzzo armato che si sviluppa su due livelli;
- f. edificio destinato a foresteria con struttura portante in calcestruzzo armato che si sviluppa su un’unica elevazione.

I lavori previsti nel Progetto (i “**Lavori**”) comprendono le opere di sistemazione dell’area esterna agli edifici con la realizzazione delle strade carrabili interne al lotto, delle opere di sostegno, dei percorsi pedonali, della rete delle acque bianche e nere, inclusa la realizzazione dei collettori fognari (acque bianche e acque nere), dell’impianto di illuminazione esterna e della sistemazione a verde.

È, altresì, compresa la fornitura e la posa in opera di una parte delle attrezzature fisse di laboratorio, la cui installazione deve avvenire contestualmente alla costruzione degli edifici.

Per la descrizione esaustiva delle lavorazioni, si rinvia al CSA, che sarà reso disponibile agli Operatori selezionati in sede di invito a partecipare alla Fase 2.

1.2. L’importo complessivo dell’appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta a € 113.857.714,73 (euro)

centotredicimilioniottococinquantesetteemilasettecentoquattordici/73), di cui € 2.703.817.82 (euro duemilionsettecentotremilaottocentodiciassette/82), quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

1.3. L'importo a base di gara, IVA e costi per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso, ammonta ad € 111.153.896,91 (euro centoundicimilionicocinquantatremilaottocentonovantasei/91).

1.4. Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi i costi per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

Tabella 1

Lavorazioni, categorie corrispondenti e classifica			IMPORTO	PERCENTUALE	LIMITE	QUALIFICA OBBLIGATORIA	SUBAPPALTO
Prevalente	OG1	VIII	€ 61.943.204,40	54,40%		SI	AMMESSO
Scorporabile	OS18-B	VII	€ 12.796.643,36	11,24%	> 10% e < 15%	SI	AMMESSO
Scorporabile	OS3	IV-bis	€ 3.627.411,30	3,19%	>150.000 € e <15%	SI	AMMESSO
Scorporabile	OS28	VIII	€ 18.687.860,34	16,41%	>15%	SI	AMMESSO
Scorporabile	OS30	VII	€ 16.802.595,33	14,76%	> 10% e < 15%	SI	AMMESSO
			€ 113.857.714,73	100,00%			

1.5. L'Operatore in possesso della categoria OG11 per la classifica adeguata può eseguire le singole lavorazioni di cui alle categorie OS3, OS28 e OS30.

1.6. Nella tabella si evidenzia la presenza di due categorie di opere super-specialistiche, ai sensi del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 novembre 2016, n. 248 recante "Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (il "DM 248") - OS 18-B e OS30, il cui importo supera il 10% (dieci per cento) del valore dell'appalto, e per le quali - di conseguenza - non è consentito l'avvalimento, ai sensi dell'art. 89, comma 11 del Codice appalti. Tali opere sono subappaltabili entro il limite del 30% dell'importo delle stesse, ai sensi dell'art. 105, comma 5 del Codice appalti. Tale limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui all'articolo 105, comma 2 del Codice appalti.

1.7. L'intervento afferente la costruzione CBRB è stato selezionato nel quadro del sostegno europeo comune agli investimenti sostenibili nelle aree urbane JESSICA - *Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas* - a valere sul PO FESR 2007-2013 (Asse VI Obiettivo Operativo 6.1.1. Linea di intervento 6.1.1.A D.D.G. n. 2301 del 26 settembre 2014 e Delibera di Giunta 29 settembre 2014 n. 261) e, pertanto, ai pagamenti si farà fronte con i predetti fondi e, in parte o, qualora necessario in *toto*, con fondi del bilancio aziendale.

1.8. Il pagamento delle prestazioni contrattuali avviene "a corpo", ai sensi dell'art. 3, punto dddd) del Codice appalti.

1.9. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 192/2012 e ss.mm.ii., in conformità alla normativa in vigore e alle previsioni del CSA. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal CSA. La tabella dei gruppi di lavorazioni ritenute omogenee sarà inserita nel contratto d'appalto. Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

1.10. Al termine dei Lavori, le imprese esecutrici dei lavori impiantistici dovranno rilasciare le certificazioni di conformità degli impianti di cui al DM n. 37 del 22 gennaio 2008.

2. Soggetti ammessi alla Gara

2.1. Sono ammessi alla Gara gli Operatori in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi. In particolare:

2.1.1. Operatori con idoneità individuale, di cui alle lett. a) (imprenditori individuali, anche artigiani, e società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2 del Codice appalti;

2.1.2. Operatori con idoneità plurisoggettiva, di cui alle lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti, "RTI"), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, "Aggregazioni di rete") e g) (gruppo europeo di interesse economico, "GEIE"), dell'art. 45, comma 2 del Codice appalti, oppure da Operatori che intendano riunirsi, o consorziarsi, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice appalti;

2.1.3. Operatori stranieri, alle condizioni di cui all'art. 45, comma 1 del Codice appalti, nonché del Disciplinare.

2.2. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47, 48 e 49 del Codice appalti e all'art. 92 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii. (il "Regolamento appalti"), ancora applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 14 del Codice appalti.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. Sono ammessi a partecipare gli Operatori in possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del Codice appalti e dei requisiti di idoneità professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del Codice Appalti.

3.2. In particolare, gli Operatori, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Agli Operatori cittadini di altro Stato membro, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato XVI al Codice appalti, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

3.3. Non è ammessa la partecipazione alla Gara di Operatori per i quali sussistano:

3.3.1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice appalti, comprese le cause di divieto, decadenza, o di sospensione, di cui all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. (il "Codice antimafia");

3.3.2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.4. La Stazione appaltante esclude un Operatore in qualunque momento della Procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti, o omessi, prima, o nel corso,

della Procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice appalti.

- 3.5. Gli Operatori aventi sede, residenza, o domicilio, nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al D.M. del Ministero delle finanze del 4 maggio 1999 e al D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla Gara, dell'autorizzazione rilasciata, ai sensi del D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2010 (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.).
- 3.6. Agli Operatori concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo del Codice appalti, è vietato partecipare alla Gara in più di un RTI, o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla Gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla Gara medesima in RTI, o consorzio ordinario di concorrenti, o Aggregazione di rete.
- 3.7. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) del Codice appalti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo del Codice appalti, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima Gara.
- 3.8. È prevista, a pena di esclusione, l'accettazione espressa del Protocollo e del Patto d'integrità, allegati alla Documentazione (rispettivamente, "Allegato F" e "Allegato G").
- 3.9. In conformità con l'art. 5, comma 2, dell'accordo siglato con ANAC, la Fondazione si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

- 4.1. Fermo quanto previsto dagli artt. 85 e 86 del Codice appalti, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con la Delibera attuativa n. 157 del 17 febbraio 2016, di aggiornamento della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012, ancora vigente ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice appalti, sino all'adozione del decreto di cui all'art. 81, comma 2 dello stesso, come precisato nel comunicato del Presidente ANAC del 4 maggio 2016. Pertanto, tutti gli Operatori interessati a partecipare alla Procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito *link* sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", di cui all'art. 2, comma 3.b della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla Gara.
- 4.2. La Stazione appaltante può esigere certificazioni o altri mezzi di prova dei requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 86 del Codice appalti.

5. Presa visione della documentazione di Gara e sopralluogo (Fase 2)

- 5.1. Gli Operatori invitati a presentare offerte, a seguito della Fase 1, potranno prendere visione della documentazione necessaria per la formulazione dell'offerta (la "Documentazione Fase 2") con le modalità che saranno stabilite nella Lettera d'invito. In considerazione della natura dell'appalto e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, la presa visione della Documentazione Fase 2 sarà ammessa non oltre le ore

12:00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione dell'offerta, come stabilito nella Lettera di invito.

- 5.2. Inoltre, nella Fase 2, potrà essere ritirata copia in formato CD-ROM/DVD-ROM di tutti gli elaborati progettuali, con le modalità che saranno specificate nella Lettera d'invito. A tal fine, gli Operatori ne dovranno fare prenotazione a mezzo posta elettronica certificata inzerillorimed@pec.it ("PEC"), almeno 48 (quarantotto) ore prima della data del ritiro, che comunque non potrà essere successivo al termine di cui al punto che precede.
- 5.3. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, gli Operatori invitati a presentare offerta dovranno inviare alla Fondazione, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima rispetto alla data di presentazione delle offerte, una richiesta di sopralluogo, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo, secondo le modalità e i tempi che saranno specificati nella Lettera d'invito.
- 5.4. Il sopralluogo potrà essere effettuato nei soli giorni stabiliti dalla Stazione appaltante, secondo le modalità che saranno indicate nella Lettera di invito, e comunque entro il 30° (trentesimo) giorno antecedente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.
- 5.5. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico, dell'Operatore, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro, o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'Operatore concorrente.
- 5.6. In caso di RTI, GEIE, Aggregazione di rete, o consorzio ordinario, sia già costituiti, che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà, di cui all'art. 48, comma 5 del Codice appalti, il sopralluogo potrà essere effettuato da un incaricato per tutti gli Operatori raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti Operatori.
- 5.7. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo dovrà essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'Operatore consorziato indicato come esecutore dei Lavori.
- 5.8. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione.

6. Comunicazioni e chiarimenti (Fase 1)

- 6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla Procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di PEC inzerillorimed@pec.it, almeno 25 (venticinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione e, quindi, entro e non oltre le ore 12:00 del 06/03/2017. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 6.2. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione e, quindi, entro e non oltre le ore 12:00 del 16/03/2017.
- 6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti, e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla Procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo *internet* della Fondazione, al seguente *link* www.fondazionerimed.eu, nell'apposita sezione "Bandi di Gara" relativa alla Procedura.
- 6.4. Fermo restando quanto previsto nei paragrafi precedenti, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione appaltante e Operatori si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi all'indirizzo di PEC indicato dagli Operatori, ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice appalti.

- 6.5. Ai sensi degli artt. 52 e 76, comma 6 del Codice appalti le comunicazioni sono effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalate alla Stazione appaltante. Diversamente, RiMED declina ogni responsabilità per il tardivo, o mancato, recapito delle comunicazioni.
- 6.6. In caso di RTI, GEIE, Aggregazione di rete, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori raggruppati, aggregati o consorziati.
- 6.7. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'Operatore ausiliato si intende validamente resa a tutti gli Operatori ausiliari.

7. Modalità di presentazione della documentazione (Fase 1)

- 7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla Procedura:
- devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. (il "**DPR 445/2000**"), in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'Operatore o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'Operatore). A tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento, anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 - devono essere rese e sottoscritte dagli Operatori concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in Aggregazione di rete, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.
- 7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, può essere prodotta in copia autenticata, o in copia conforme, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.
- 7.3. In caso di Operatori non stabiliti in Italia, la documentazione deve essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Si applicano l'art. 83, comma 3, secondo periodo e l'art. 90, comma 8 del Codice appalti.
- 7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevale la versione in lingua italiana, essendo responsabilità dell'Operatore concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5. Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice appalti, le carenze di qualsiasi elemento formale delle domande potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al predetto comma.
- 7.6. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice appalti (il "**DGUE**") obbliga l'Operatore che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari ad € 5.000,00 (Euro cinquemila/00).
- 7.7. In tal caso, RiMED assegna all'Operatore un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il

contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'Operatore è escluso dalla Gara.

- 7.8. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.
- 7.9. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza, o incompletezza, di dichiarazioni non essenziali, RiMED ne richiede, comunque, la regolarizzazione con la procedura di cui al terzo comma del predetto art. 83, ma non applica alcuna sanzione.
- 7.10. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione presentata che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- 7.11. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel Decreto legislativo, testo coordinato 07/03/2005 n° 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale ("CAD").

8. Subappalto (Fase 2)

- 8.1. L'Operatore dovrà indicare, all'atto dell'offerta, i lavori, o le parti di opere, che intende subappaltare, o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4, lett. b) del Codice appalti. Nonostante la natura specialistica dei Lavori, l'Operatore concorrente dovrà, comunque, indicare una terna di possibili subappaltatori, di cui dovrà fornire le relative dichiarazioni di insussistenza delle cause di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice appalti. In mancanza di tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato.
- 8.2. La Stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al/i subappaltatore/i, al/i cottimista, al/i prestatore/i di servizi e al/i fornitore/i di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dallo/gli stesso/i eseguite solo nei seguenti casi:
 - a) quando il subappaltatore o il cottimista sia una micro-impresa o piccola impresa;
 - b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

9. Altre disposizioni relative alla Fase 2

- 9.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 del Codice appalti.
- 9.2. È facoltà della Stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della Gara, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice appalti qualora nessuna offerta risulti conveniente, o idonea, in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 9.3. L'offerta vincherà l'Operatore offerente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.
- 9.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto d'appalto sarà stipulato nel termine di 60 (sessanta) giorni, che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 9.5. La stipulazione del contratto d'appalto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 9.6. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'art. 97 del Codice appalti. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

- 9.7 Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice appalti, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale sono rimborsate alla Fondazione dall'aggiudicatario entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. n.179/2012, convertito dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012, le spese per la pubblicazione sui quotidiani del medesimo avviso, sono rimborsate alla Fondazione dall'aggiudicatario entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione. In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario, tali spese sono trattenute dal primo pagamento utile. La spesa in proposito stimata è pari a 25.000,00 (venticinquemila) Euro.
- 9.8 In caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 108 del Codice appalti, o di recesso dal contratto d'appalto, ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter del Codice antimafia, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 110 del Codice appalti.
- 9.9 Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia", di cui all'art. 91 del Codice antimafia, abbiano dato esito positivo, il contratto d'appalto sarà risolto di diritto e sarà applicata una penale, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, nella misura del 10% (dieci per cento) del valore maturato del contratto d'appalto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

10. Cauzioni e garanzie richieste (Fase 2)

- 10.1. L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice appalti, pari a € 2.277.154,29 (euro duemilioniduecentosettantasettemilacentocinquantaquattro/29) (equivalente al 2% - due per cento - dell'importo complessivo dell'appalto) e costituita, a scelta dell'offerente:
- 10.1.1. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante. Il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - 10.1.2. in contanti, con versamento presso Barclays Bank PLC - codice IBAN: IT 77 Y 03051 11704 000032050032. In tale caso, occorre indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la Fondazione dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;
 - 10.1.3. fideiussione bancaria, o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo, di cui all'art. 106 (ex art. 107) del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. (il "TUB"), che svolgono in via esclusiva, o prevalente, attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione, iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ss.mm.ii.
- 10.2. Ai sensi dell'art. 93 del Codice appalti, l'offerta sarà, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare le garanzie di cui all'art. 104 del Codice appalti, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 10.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti, o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario, o assicurativo, o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice appalti, contenente l'impegno verso l'offerente a rilasciare, qualora risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria

relativa alla cauzione definitiva in favore della Fondazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- 10.3.1. essere conforme agli schemi di polizza-tipo, di cui allo schema-tipo previsto dal D.M. del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, nel modello ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.ii. deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice appalti);
 - 10.3.2. essere prodotta in originale, o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - 10.3.3. riportare l'autentica della sottoscrizione;
 - 10.3.4. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della Stazione appaltante;
 - 10.3.5. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 - 10.3.6. avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - 10.3.7. qualora si riferiscano a RTI, Aggregazione di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli Operatori che costituiranno il RTI, l'Aggregazione di rete, il consorzio o il GEIE;
 - 10.3.8. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la propria operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta dell'offerente, le garanzie di cui all'art. 104 del Codice appalti.
- 10.4. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli Operatori in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
- 10.5. Si applicano, se del caso, le ulteriori riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice appalti.
- 10.6. Si precisa che:
- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del Codice appalti, o consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice appalti, l'offerente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo

- se tutti gli Operatori che costituiscono il RTI, o il consorzio ordinario, siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcuni tra gli Operatori che costituiscono il RTI verticale siano in possesso della certificazione, il RTI stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun Operatore raggruppato, o raggruppando, o consorziato, o consorziando, assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno dell'offerente;
 - c. in caso di partecipazione in consorzio, di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2 del Codice appalti, l'offerente può godere del beneficio della riduzione della garanzia, nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.
- 10.7. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice appalti, la cauzione provvisoria sarà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto d'appalto, mentre agli altri offerenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9 del Codice appalti, sarà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
- 10.8. All'atto della stipulazione del contratto d'appalto, l'aggiudicatario dovrà presentare:
- 10.8.1. le garanzie definitive, di cui all'art. 104 del Codice appalti;
 - 10.8.2. la polizza assicurativa, di cui all'art. 103, comma 7 del Codice appalti, da stipularsi nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.), che deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo contrattuale, così distinta:
 - 10.8.2.1. partita 1) per le opere oggetto dell'appalto: importo contrattuale, al netto degli importi di cui alle partite 2) e 3),
 - 10.8.2.2. partita 2) per le opere preesistenti: € 1.000.000,00 (euro unmilione/00),
 - 10.8.2.3. partita 3) per demolizioni e sgomberi: € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00)
 - 10.8.3. garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) da stipularsi per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00 euro).
 - 10.8.4. Inoltre, l'esecutore dei Lavori dovrà prestare la polizza indennitaria decennale e la polizza per responsabilità civile verso terzi, per la medesima durata, di cui all'art. 103, comma 8 del Codice appalti, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o del certificato di regolare esecuzione che preveda:
 - 10.8.4.1. la copertura dei danni derivanti dai rischi di rovina totale o parziale dell'opera, oppure dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, con un limite di indennizzo pari al 40% (quaranta per cento) dell'importo contrattuale;
 - 10.8.4.2. la copertura per la responsabilità civile verso terzi per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari a € 5.000.000,00 (euro cinque milioni/00).

11. Pagamento in favore dell'ANAC (Fase 2)

- 11.1. Gli offerenti, a pena di esclusione, dovranno effettuare, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, che sarà indicata nella Lettera di invito, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad € 500,00 (euro cinquecento/00), scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 163 del 22 dicembre 2015 e ss.mm.ii.

11.2. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione.

12. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

- 12.1. Gli Operatori concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: (se stabiliti in Italia) attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione ("SOA") regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice appalti e 61 del Regolamento appalti, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, relativamente alle quali si rinvia alla Tabella 1 del Disciplinare. Gli Operatori concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione, nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2 del Regolamento appalti;
- 12.2. per i RTI, le Aggregazioni di rete ed i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice appalti, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nel Bando, devono essere posseduti dalla mandataria, o da una consorziata, nella misura minima del 40% (quaranta per cento). La restante percentuale deve essere posseduta, cumulativamente, dalle mandanti, o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'Operatore concorrente. La mandataria, in ogni caso, dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria;
- 12.3. per i RTI, le Aggregazioni di rete ed i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice appalti, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel Bando devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente. Nella categoria scorporata, la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per il concorrente singolo;
- 12.4. i requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente, e/o alle categorie scorporabili, possono essere assunti da un RTI di tipo orizzontale, costituendo un RTI di tipo misto;
- 12.5. per partecipare alla Gara, gli Operatori concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale, o in copia conforme. In caso di RTI, Aggregazioni di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli Operatori raggruppati, ad eccezione di quelli che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II;
- 12.6. l'Operatore singolo, o con idoneità plurisoggettiva, oltre alla qualificazione conseguita nella classifica VIII, deve aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando (2011-2015), una cifra di affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 2,5 (due virgola cinque) volte l'importo dei Lavori a base di Gara e pari complessivamente a € 284.644.286,82 (euro duecentottantaquattromilioneisecentoquarantaquattromiladuecentottantasei/82). Il requisito è comprovato secondo quanto previsto all'art. 79, commi 3 e 4 del Regolamento appalti, ed è soggetto a verifica da parte della Stazione appaltante;
- 12.7. gli Operatori non stabiliti in Italia, oltre ad aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando (2011-2015), lavori dell'importo di cui al precedente comma 12.1.6, devono (in sostituzione della qualificazione) essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento appalti, accertati ai sensi dell'art.

62 del Regolamento appalti, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

12.7.1. requisiti economico-finanziari:

- a. almeno una referenza bancaria;
- b. cifra di affari in lavori (espresso in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando (2011-2015), non inferiore al 100% (cento per cento) degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definito dagli artt. 79 e 83 del Regolamento appalti;
- c. se l'Operatore è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lett. A del passivo, di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

12.7.2. requisiti tecnico-organizzativi:

- a. presenza di idonea direzione tecnica, secondo quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento appalti;
- b. esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando (2011-2015), appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% (novanta per cento) di quello della classifica richiesta;
- c. esecuzione di un singolo lavoro, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando (2011-2015), in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% (quaranta per cento) della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% (cinquantacinque per cento) dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% (sessantacinque per cento) dell'importo della classifica richiesta. Gli importi sono determinati secondo quanto previsto dall'art. 83 del Regolamento appalti;
- d. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10 del Regolamento appalti, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando (2011-2015);
- e. dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento appalti, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando (2011-2015);
- f. possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento appalti.

12.8. In attuazione dell'art. 89 del Codice appalti, ed entro i limiti ivi previsti, l'Operatore concorrente, singolo o plurisoggettivo, ai sensi dell'art. 45 del Codice appalti, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. L'Operatore concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

12.9. Ferme restando le limitazioni previste per le categorie di opere di cui al DM 248, è consentito l'utilizzo, mediante avalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal Bando.

12.10. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Operatore concorrente e che partecipino alla Gara sia l'impresa ausiliaria, che l'Operatore che si avvale dei requisiti.

13. Criterio di aggiudicazione (Fase 2)

13.1. L'aggiudicazione della Gara avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice appalti, determinata da una commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice appalti, sulla base dei seguenti criteri:

OFFERTA ECONOMICA: 30/100
OFFERTA TEMPORALE: 5/100
OFFERTA TECNICA: 65/100

13.2. La definizione dei sottocriteri di valutazione e dei relativi pesi e sotto-pesi sarà indicata nella Lettera di invito.

13.3. In conformità con quanto previsto dalle Linee Guida n. 2 emanate dall'ANAC in materia di "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", saranno valutate unicamente le offerte economiche degli offerenti le cui offerte tecniche avranno superato un punteggio pari ad almeno 35 punti.

13.4. Tutti i punteggi relativi all'offerta tecnica saranno oggetto di riparametrazione.

13.5. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà con le modalità definite dettagliatamente nella Lettera d'invito, in conformità con quanto previsto nelle citate Linee guida n. 2.

14. Modalità di presentazione e contenuti delle domande di partecipazione (Fase 1)

14.1 Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prescritta dal Bando e dal Disciplinare, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12:00 del giorno 31/03/2017, esclusivamente al seguente indirizzo: Via Bandiera, n. 11, 90133 Palermo (PA). È, altresì, facoltà degli Operatori concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 17:00 presso l'ufficio protocollo della Stazione appaltante, sito in Via Bandiera, n. 11, 90133 Palermo (PA). In caso di consegna a mano, il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico, che non potrà, comunque, essere successivo al termine di cui sopra. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "**sigillatura**" deve intendersi una chiusura ermetica, recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

14.2 Il plico deve recare all'esterno le informazioni relative all'Operatore concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o PEC, per le comunicazioni).

14.3 Sul plico deve essere apposta la seguente dicitura: "**Non aprire, contiene domanda di partecipazione relativa alla gara a procedura ristretta per l'affidamento dei lavori per**

la costruzione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica della Fondazione Ri.MED a Carini (PA); CIG 6945121F24 - CUP H22E06000040001.”.

- 14.4 Si precisa che nel caso di Operatori concorrenti con idoneità plurisoggettiva (RTI, consorzio ordinario, Aggregazione di rete, GEIE) devono essere riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi e i codici fiscali dei singoli Operatori partecipanti, sia se questi sono già costituiti, sia se sono da costituirsi.
- 14.5 Si specifica che tutta la documentazione, di seguito dettagliatamente indicata, ivi compresa la domanda di partecipazione, deve essere redatta in lingua italiana. In caso di dichiarazioni/documentazioni non in lingua italiana, le stesse devono essere accompagnate da traduzioni giurate. **Nessun dato riferito all’offerta tecnica ed economica, a pena di esclusione, deve essere riportato nei documenti contenuti nel plico.**
- 14.6 **Il plico deve contenere:**
- 14.6.1 la domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello di cui all’Allegato A al Disciplinare, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Operatore concorrente. Alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda di partecipazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all’originale della relativa procura.
- 14.6.1.1 Si precisa che:
- 14.6.1.1.1 nel caso di RTI, o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti gli Operatori che costituiranno il RTI o consorzio;
- 14.6.1.1.2 nel caso di Operatore concorrente costituito da Aggregazioni di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune, con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater* del D.L. n. 5/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 33/2009 e ss.mm.ii. ("**DL 5/2009**"), la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'Operatore che riveste le funzioni di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater* del DL 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'Operatore che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuno degli Operatori aderenti al contratto di rete che partecipano alla Gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza, o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Operatore aderente alla rete, che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del RTI da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla Gara;

14.6.2 la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 mediante il DGUE

compilato sulla base del modello di cui all'Allegato B al Disciplinare, secondo le relative istruzioni di compilazione, attestante il possesso dei requisiti generali e di capacità, di cui agli articoli 3 e 12 del Disciplinare, nonché l'indicazione del possesso di quelli premiali, di cui all'art. 15.9 del Disciplinare, che, in caso di Operatori concorrenti in forma plurisoggettiva, deve essere resa da ognuno dei singoli componenti;

14.6.3 le altre dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000, redatte sulla base del modello di cui all'Allegato C al Disciplinare, con cui l'Operatore:

- 14.6.3.1 attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza, di cui all'art. 6 del Codice antimafia, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- 14.6.3.2 accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando e nel Disciplinare;
- 14.6.3.3 indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC e/o di posta elettronica non certificata e/o il numero di fax;
- 14.6.3.4 indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- 14.6.3.5 attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. (il "**Codice privacy**"), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,

esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione è resa;

- 14.6.3.6 accetta, a pena di esclusione, il Protocollo allegato alla Documentazione;
- 14.6.3.7 rilascia le dichiarazioni espressamente richieste dal Protocollo;
- 14.6.3.8 accetta, a pena di esclusione, il Patto d'integrità;

14.6.4 le dichiarazioni operatori plurisoggettivi, rese ai sensi del DPR 445/2000, redatte sulla base del modello, di cui all'Allegato D al Disciplinare, e la documentazione relativi a:

14.6.4.1 nel caso di consorzi cooperativi e artigiani:

14.6.4.1.1 dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla Gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, gli Operatori assegnatari dell'esecuzione dei Lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

oppure

14.6.4.2 nel caso di consorzi stabili:

14.6.4.2.1 dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla Gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, gli Operatori assegnatari dell'esecuzione dei Lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

oppure

14.6.4.3 nel caso di RTI già costituito:

14.6.4.3.1 mandato collettivo, irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione dell'Operatore designato quale mandatario e della percentuale di Lavori che saranno eseguiti da ciascun Operatore, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali, richiesti dall'art. 92 del Regolamento appalti;

oppure

14.6.4.4 nel caso di consorzio ordinario, o GEIE, già costituiti:

14.6.4.4.1 atto costitutivo e statuto del consorzio, o GEIE, in copia autentica, con l'indicazione dell'Operatore designato quale capogruppo e della percentuale di Lavori che saranno eseguiti da ciascun Operatore, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali, richiesti dall'art. 92 del Regolamento appalti;

oppure

14.6.4.5 nel caso di RTI, o consorzio ordinario, o GEIE non ancora costituito:

14.6.4.5.1 dichiarazioni, rese da ogni Operatore, attestanti:

- a. a quale Operatore, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai RTI, o consorzi, o GEIE;
- c. la percentuale di lavori che saranno eseguiti da ciascun Operatore, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali, richiesti dall'art. 92 del Regolamento appalti;

oppure

14.6.4.6 nel caso di Aggregazioni di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del DL 5/2009:
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali Operatori la rete concorre, per le quali opera il divieto di partecipare alla Gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;
 - dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'Aggregazione di rete che partecipa alla Gara e la percentuale di lavori che saranno eseguiti da ciascun Operatore aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali, richiesti dall'art. 92 del Regolamento appalti;
- b. se la rete è dotata di un organo comune, con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del DL 5/2009:
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico, o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, con l'indicazione dell'Operatore designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'Aggregazione di rete che partecipa alla Gara, nonché della percentuale di lavori che saranno eseguiti da ciascun Operatore;

- si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale, non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

c. se la rete è dotata di un organo comune, privo del potere di rappresentanza, o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata, anche firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione dell'Operatore designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'Aggregazione di rete che partecipa alla Gara, nonché la percentuale di lavori che saranno eseguiti da ciascun Operatore;

ovvero

- copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun Operatore aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale Operatore, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai RTI;
 - la quota di partecipazione all'Aggregazione di rete che partecipa alla Gara e la percentuale di lavori che saranno eseguiti da ciascun Operatore aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali, richiesti dall'art. 92 del Regolamento appalti;
 - si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale, non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico, o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

14.6.5 PASSOE: documento che attesta che l'Operatore può essere verificato tramite il sistema AVCpass;

14.6.6 (ove necessario) la procura, in originale o copia autentica, in capo al soggetto che firma i relativi atti e dichiarazioni, che deve essere presentata dal componente interessato;

14.6.7 (ove necessario) il contratto di avalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice;

- 14.6.8** la **dichiarazione ex DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti premiali indicati nella tabella di cui all'art. 15.9** del Disciplinare, secondo quanto specificato all'Allegato E, accludendo copia dei mezzi di prova indicati nella predetta tabella;
- 14.6.9 (ove applicabile) l'autorizzazione** - in originale o copia conforme - rilasciata, ai sensi del D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2010 (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.), agli Operatori aventi sede, residenza, o domicilio, nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al D.M. del Ministero delle finanze del 4 maggio 1999 e al D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001;
- 14.6.10 copia del Protocollo** (Allegato F) **sottoscritto per accettazione dall'Operatore.** In caso di Operatore che partecipa in forma plurisoggettiva, la sottoscrizione deve essere apposta da tutti i componenti;
- 14.6.11 Patto d'integrità** (Allegato G), debitamente compilato e sottoscritto dall'Operatore. In caso di Operatore che partecipa in forma plurisoggettiva, la compilazione e sottoscrizione deve essere effettuata da tutti i componenti.

15. Operazioni di Gara della Fase 1 - prequalifica: esame delle domande di partecipazione pervenute

- 15.1 Le operazioni di apertura dei plichi ed esame delle domande di partecipazione e della relativa documentazione, finalizzate alla verifica del possesso e della regolarità dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale, previsti nel Disciplinare, sono svolte da un seggio di gara appositamente costituito dalla Fondazione (il "**Seggio**"), i cui lavori si svolgono in seduta riservata.
- 15.2 La prima seduta ha luogo presso la Fondazione, in via Bandiera 11, 90133 Palermo, il giorno 05.04.2017, alle ore 10:00. Le operazioni di Gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
- 15.3 Le date delle ulteriori sedute saranno successivamente stabilite dal Seggio.
- 15.4 Il Seggio procede alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, a controllare la completezza e correttezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 14 del Disciplinare.
- 15.5 Il Seggio procede, poi, in una o più sedute, a verificare la documentazione e a chiedere eventuali integrazioni, o chiarimenti, ai sensi dell'art. 83 del Codice appalti.
- 15.6 Gli Operatori che, a seguito della verifica della documentazione, anche dopo l'esercizio dell'eventuale soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice appalti, non risultino in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla Gara, sono esclusi dalla fase successiva.
- 15.7 Il Seggio procede alla redazione del relativo verbale, che dà atto delle eventuali esclusioni. Agli Operatori esclusi sono tempestivamente comunicati i motivi del rigetto della candidatura, ai sensi dell'art. 76, commi 5 e 2 del Codice appalti.
- 15.8 In considerazione del fatto che i Lavori sono "*lavori complessi*", ex art. 3, comma 1, lett. oo) del Codice appalti, la Fondazione, come previsto dall'art. 91, commi 1 e 2 del Codice appalti, intende limitare il numero degli Operatori qualificati, sulla base di criteri di

selezione obiettivi, non discriminatori, proporzionati e legati all'oggetto dell'appalto, prevedendo un numero minimo pari a 5 (cinque) e uno massimo pari a 10 (dieci) di candidati cui inviare la Lettera di invito.

15.9 La Fondazione, tramite il Seggio, provvede - in una o più sedute sempre riservate - a stilare - tra gli Operatori risultati idonei, ossia in possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 12 del Disciplinare e se in numero superiore a quello minimo pari a 5 (cinque) - una graduatoria sulla base dei requisiti premiali di cui alla tabella seguente, tenendo conto che la graduatoria sarà in ordine decrescente sulla base della somma delle cifre d'affari dimostrate. A tal fine il Seggio provvede a verificare quanto dichiarato dagli Operatori sulla scorta della documentazione da questi prodotta a comprova, e a redigere il relativo verbale.

Requisiti premiali	Mezzi di prova
A) Cifra di affari ottenuta ¹ con lavori ² di centri di ricerca o similare ³ , svolti mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando (2011-2015).	Secondo quanto previsto all'art. 79, commi 3, 4 e 6 del Regolamento appalti. Dovrà, inoltre, essere prodotta documentazione dalla quale possa desumersi univocamente la cifra d'affari relativa ai lavori specifici richiesti (ad esempio, contratti e/o fatture e/o certificazione del committente e/o stato di avanzamento lavori e/o documentazione ulteriore o equivalente).
B) Cifra di affari ottenuta con lavori di stabilimenti utilizzatori o fornitori o di allevamento, utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici, svolti mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando (2011-2015).	Secondo quanto previsto all'art. 79, commi 3, 4 e 6 del Regolamento appalti. Nel caso di lavori che comprendono lavorazioni appartenenti anche ad altre tipologie, dovrà, inoltre, essere prodotta documentazione dalla quale possa desumersi univocamente la cifra d'affari relativa ai lavori specifici richiesti (ad esempio, contratti e/o fatture e/o certificazione del committente e/o stato di avanzamento lavori e/o documentazione ulteriore o equivalente).
C) Cifra di affari ottenuta con lavori di laboratori BSL3 o ABSL3, svolti mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando (2011-2015).	Secondo quanto previsto all'art. 79, commi 3, 4 e 6 del Regolamento appalti. Nel caso di lavori che comprendono lavorazioni appartenenti anche ad altre tipologie, dovrà, inoltre, essere prodotta documentazione dalla quale possa desumersi univocamente la cifra d'affari relativa ai lavori specifici richiesti (ad esempio, contratti e/o fatture e/o certificazione del committente e/o stato di

¹ Nel caso di Operatori che partecipano in forma plurisoggettiva, l'importo della cifra di affari può essere cumulato tra tutti i componenti.

² Nel caso di lavori ancora in corso, o iniziati prima del 2011, vale la cifra di affari ottenuta con le lavorazioni svolte nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando (2011-2015).

³ Nei lavori similari rientrano: lavori di costruzione di ospedali (codice CPV 45215140-0); lavori di costruzione di edifici di ricerca (codice CPV 45214600-6); lavori di costruzione di laboratori (codice CPV 45214610-9); lavori di costruzione di dispositivi di ricerca e collaudo (codice CPV 45214620-2); impianti scientifici (codice CPV 45214630-5).

	avanzamento lavori e/o documentazione ulteriore o equivalente).
--	---

I requisiti premiali individuati sono tutti strettamente connessi con l'oggetto dei Lavori e sono volti a selezionare gli Operatori con maggiore esperienza in maniera obiettiva, trasparente, non discriminatoria e proporzionata. Gli Operatori partecipanti possono dichiarare il possesso dei requisiti premiali di cui alla tabella utilizzando il modello di dichiarazione di cui all'Allegato E al Disciplinare, accludendo copia dei mezzi di prova indicati nella tabella.

15.10 All'esito della predetta fase di verifica dei requisiti premiali, la Fondazione provvederà ad inviare la Lettera d'invito agli Operatori utilmente collocati nella suddetta graduatoria, ossia i primi 10 (dieci), se sussistono in tale numero Operatori qualificati, fermo restando il numero minimo fissato.

15.11 Gli Operatori, non esclusi a seguito dell'espletamento della suddetta fase, saranno invitati a presentare l'offerta, ai sensi dell'art. 61 del Codice appalti.

15.12 La Fondazione si riserva la facoltà di procedere all'espletamento della Gara anche nel caso di una sola domanda di partecipazione ritenuta valida.

16. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

In relazione alle modalità di presentazione delle offerte, ai criteri di ammissibilità delle stesse, alla procedura di aggiudicazione ed alle operazioni della Gara, nella Fase 2, si rinvia a quanto sarà specificato nella Lettera di invito.

17. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dalla Gara sono deferite alla competenza esclusiva del T.A.R. Sicilia, Palermo, ferma restando la possibilità di ricorrere all'ANAC per il rilascio di un parere di precontenzioso, ai sensi del Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 5.10.2016 (GURI n. 245 del 19 ottobre 2016).

Tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Tribunale di Palermo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

18. Informazioni aggiuntive

Tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla Gara è trattenuta agli atti della Fondazione.

Fermo restando quanto previsto per le spese di pubblicazione, le spese per la partecipazione alla Gara, ed ogni altra spesa che sarà sostenuta per la presentazione dell'Offerta, sono a carico dell'offerente.

19. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Codice privacy, esclusivamente nell'ambito della Gara, regolata dal Disciplinare. Ai sensi e per gli effetti del Codice privacy, alla Fondazione compete l'obbligo di fornire informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

a. I dati forniti sono acquisiti dalla Fondazione per verificare la sussistenza dei requisiti

necessari per la partecipazione alla Gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche degli Operatori concorrenti, richieste per l'esecuzione del contratto, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

- b. I dati forniti dagli Operatori offerenti e dall'Operatore aggiudicatario saranno acquisiti dalla Fondazione per la stipula del contratto, l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo.
- c. Tutti i dati acquisiti dalla Fondazione possono essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto da parte dell'Operatore potrebbe determinare, a seconda della fase procedimentale, l'impossibilità di ammettere la domanda di partecipazione, o l'offerta, o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

I dati forniti dagli Operatori non rientrano tra i dati classificabili come "*sensibili*" e "*giudiziari*", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del Codice privacy.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è effettuato dalla Fondazione in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Codice *privacy* e/o dai regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati possono essere comunicati a:

- a. il personale della Fondazione che cura la Procedura, o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad essa attinenti;
- b. i collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla Fondazione in ordine alla Procedura;
- c. i soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, impegnati nell'attività di aggiudicazione dei servizi e nelle commissioni di collaudo, di volta in volta, costituite;
- d. altri Operatori partecipanti alla Gara, o altri soggetti interessati, che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti ai sensi della L.n. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e dagli artt. 29 e 53 del Codice appalti.

Diritti degli interessati

Agli Operatori concorrenti, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il RUP, l'ing. Massimo Inzerillo

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Ing. Massimo Inzerillo

Il Direttore Generale della Fondazione
F.to Dott. Alessandro Padova

ALLEGATI:

ALLEGATO A - domanda di partecipazione

ALLEGATO B - DGUE

ALLEGATO C - altre dichiarazioni

ALLEGATO D - dichiarazioni operatori plurisoggettivi

ALLEGATO E - dichiarazioni in merito ai requisiti di selezione

ALLEGATO F - Protocollo

ALLEGATO G - Patto d'integrità

ALLEGATO H - Documenti del Progetto Esecutivo, in particolare:

- Relazione Generale
- Planimetria Generale
- Quadro Economico
- Cronoprogramma